

Codice A1814B

D.D. 9 marzo 2020, n. 551

Autorizzazione idraulica, (PI n°947, T. Orba) per "rifacimento della scala di risalita dell'ittiofauna posta sulla traversa di derivazione a servizio dell'impianto idroelettrico "Schierano" sito in sponda sinistra del T. Orba " in Comune di Ovada (AL)" Richiedente Società Idroelettrica Piemontese Sas - Bolzano (BZ)



ATTO N. DD-A18 551

DEL 09/03/2020

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

A1800A - OPERE PUBBLICHE, DIFESA DEL SUOLO, PROTEZIONE CIVILE, TRASPORTI E LOGISTICA

A1814B - Tecnico regionale - Alessandria e Asti

OGGETTO: Autorizzazione idraulica, (PI n°947, T. Orba) per “rifacimento della scala di risalita dell'ittiofauna posta sulla traversa di derivazione a servizio dell'impianto idroelettrico “Schierano” sito in sponda sinistra del T. Orba ” in Comune di Ovada (AL)”

Richiedente Società Idroelettrica Piemontese Sas – Bolzano (BZ)

Il Sig. Francesco Alberto Bazzano, in qualità di amministratore della Società Idroelettrica Piemontese Sas, con sede legale in C.so Italia n. 27, 39100 Bolzano (BZ) p.iva 01835830066, ha presentato documentazione progettuale per il rilascio dell'autorizzazione idraulica per la realizzazione dei lavori di demolizione e successivo rifacimento della scala di risalita dell'ittiofauna posta sulla traversa di derivazione a servizio dell'impianto idroelettrico “Schierano”, in comune di Ovada sul T. Orba.

Trattasi di un intervento richiesto nella fase di rinnovo della concessione a derivare di cui alla DDAP2-616-2018 della Provincia di Alessandria. Il progetto presentato si sviluppa interamente sulla traversa del T. Orba e prevede le opere di smantellamento della pregressa scala di risalita e il suo rifacimento con variata tipologia (in c.a. a bacini successivi con fenditure verticali) in analoga posizione (in fregio alle strutture predisposte all'alloggiamento delle paratoie sghiaiatrici poste in sponda sinistra della derivazione).

All'istanza sono allegati gli elaborati progettuali redatti dall'Ing. Colombo Sergio (ordine della provincia di Alessandria), e costituiti da relazione tecnica e di compatibilità idraulica, documentazione fotografica, e n°7 tavole grafiche d'interesse, in base ai quali è prevista la realizzazione delle opere di cui sopra.

Per quanto di competenza, dall'esame degli atti progettuali, si ritiene che gli interventi previsti possano risultare compatibili con la situazione idraulica e con il regime idraulico del Torrente Orba , con l'osservanza delle prescrizioni tecniche di seguito riportate:

a. Il deposito temporaneo del materiale di scavo e demolizione, così come le aree di cantiere, non dovranno ridurre la capacità di portata dell'alveo né arrecare danno o essere di pregiudizio per la pubblica incolumità in caso di piena.

b. Saranno a carico del richiedente tutti gli oneri di manutenzione – ordinaria e straordinaria – nonché quelli di ripristino della derivazione.

Tutto ciò premesso, verificata la regolarità amministrativa del presente atto e considerato che i tempi del procedimento sono stati rispettati,

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- visto il T.U. sulle opere idrauliche approvato con R.D. 523/1904;
- visto il T.U. sulle acque e sugli impianti elettrici approvato con R.D. 11.12.1933, n. 1775;
- visto l'art. 90 del D.P.R. 616/77;
- visti gli artt. 86 e 89 del D.Lgs. 112/98;
- vista la L.R. 23/2008;
- vista la D.G.R. 24/03/1998 n° 24-24228;
- visto l'art. 59 della L.R. 44/00;
- visto il D.P.C.M. 24/05/01 (approvazione P.A.I. - deliberazione Autorità di Bacino n. 18/2001).
- Vista la L.R. 12 del 18/5/2004;
- Visto il regolamento regionale n° 14 del 06/12/04 e s.m.i.;

determina

di autorizzare, ai soli fini idraulici, la Società Idroelettrica Piemontese Sas, con sede legale in 39100 Bolzano (BZ), ad eseguire le opere in oggetto, subordinatamente all'osservanza delle seguenti condizioni:

- le opere devono essere realizzate nel rispetto delle prescrizioni tecniche di cui in premessa e nessuna variazione potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;
- il materiale di risulta proveniente dagli scavi in alveo dovrà essere usato esclusivamente per la colmatatura di depressioni di alveo o di sponda, ove necessario, in prossimità degli interventi di cui trattasi;
- le sponde e le opere di difesa eventualmente interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto autorizzato unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;
- durante la costruzione delle opere non dovrà essere causata turbativa del buon regime idraulico del corso d'acqua;
- il committente dell'opera dovrà comunicare al Settore Tecnico regionale di Alessandria e Asti a mezzo lettera raccomandata o pec, l'inizio e l'ultimazione dei lavori, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza fra quanto previsto e quanto realizzato, nonché il nominativo del tecnico incaricato della direzione dei lavori. Ad avvenuta ultimazione il committente dovrà inviare dichiarazione del Direttore dei lavori attestante che le opere sono state eseguite

conformemente al progetto e alle prescrizioni avute, supportato da un rilievo delle altimetrie delle opere realizzate e delle sistemazione effettuate;

- il soggetto autorizzato, sempre previa autorizzazione di questo Settore, dovrà mettere in atto le operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria sia degli alvei sia delle sponde, in corrispondenza ed immediatamente a monte ed a valle dei manufatti, che si renderanno necessarie al fine di garantire il regolare deflusso delle acque;

- i lavori per la realizzazione degli interventi dovranno essere eseguiti a pena di decadenza della presente autorizzazione, entro il termine di mesi 12 (dodici), con la condizione che una volta iniziati dovranno essere eseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore. È fatta salva l'eventuale concessione di proroga nel caso in cui, per giustificati motivi, l'inizio dei lavori non potesse avere luogo nei termini previsti;

- l'autorizzazione si intende accordata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione Regionale in ordine alla stabilità dei manufatti (caso di danneggiamento o crollo) in relazione al variabile regime idraulico del corso d'acqua, anche in presenza di eventuali variazioni del profilo di fondo (abbassamenti o innalzamenti d'alveo) in quanto resta l'obbligo del soggetto autorizzato di mantenere inalterata nel tempo la zona d'imposta dei manufatti mediante la realizzazione di quelle opere che saranno necessarie, sempre previa autorizzazione di questo Settore;

- l'autorizzazione è accordata sulla base delle situazioni morfologiche - idrauliche attuali; pertanto questo Settore si riserva la facoltà di ordinare modifiche a quanto autorizzato o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione nel caso intervengano variazioni (antropiche o naturali) delle attuali condizioni dei corsi d'acqua che li rendano necessari, o le opere stesse siano, in seguito, giudicate incompatibili per il buon regime idraulico dei corsi d'acqua interessati e con le sistemazioni previste dagli studi in essere;

- l'autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione Regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione;

Con il presente provvedimento è autorizzata l'occupazione del sedime demaniale per la realizzazione dei lavori ai sensi dell'art. 23 comma 1, pt.b) del regolamento regionale n. 14/R del 06/12/2004 e smi.

Il presente atto verrà inviato alla Direzione Opere Pubbliche, Difesa del suolo, Protezione Civile, Trasporti e Logistica della Regione Piemonte ai sensi della L.R. 23/08 e smi e pubblicato sul BUR della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. 22/2010.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni, innanzi agli organi giurisdizionali competenti.

IL DIRIGENTE (A1814B - Tecnico regionale - Alessandria e Asti)

Fto Roberto Crivelli